

L'INCHIESTA Far West in piazza, rimane in piedi l'ipotesi della rissa per un tradimento. Attesa per l'udienza di convalida

L'ombra dei clan su Montesanto

Spari e mitra tra la folla, gli inquirenti battono pure la pista dello scontro per gli affari illeciti

DI LUIGI SANNINO

NAPOLI. L'ipotesi del violento litigio per un presunto tradimento a una donna non è l'unica pista. Gli inquirenti ne seguono anche un'altra: lo scontro tra due gruppi malavitosi per contrasti legati al malaffare, come la droga oppure la spartizione dei proventi delle truffe agli anziani. Intanto oggi o al massimo domani si svolgerà l'udienza di convalida dei tre fermi a carico di Emanuele Iaccarino, Giuseppe Truiolo e Arianna Rossetti. Mentre è stato convalidato l'arresto per il 38enne Giovanni Calvanese, che risponde del possesso di una calibro 9 non registrata e delle munizioni: 12 proiettili. La polizia lo ha ammanettato nel corso di un controllo in casa, scoprendo l'arma.

Le indagini proseguono intensamente, anche per trovare la pistola usata da Giuseppe Truiolo per esplodere due colpi in aria. Mentre gli investigatori della Squadra mobile della questura (guidati dal dirigente Mario Grassia) ritengono dei gruppi entrati in contrasto lunedì sera facevano parte da un lato l'uomo arrestato perché trovato in possesso di una pistola a casa e i suoi sodali, e dall'altro colui che ha sparato in aria, l'uomo che si aggirava tra la folla armato di AK-47 e la sua compagna. Calvanese è in carcere come i presunti rivali: Giuseppe Truiolo, 30 anni, colui che ha esploso due colpi con una pistola, il cognato Emanuele Iaccarino del Cavone, di 38 anni, che era vestito di nero e si aggirava per piazzetta Montesanto armato di Kalashnikov, identificato dai tatuaggi, e la compagna di quest'ultimo, Arianna Rossetti, 32enne, a cui si contesta di aver fatto sparire la pistola usata da Truiolo (sentimentalmente legato alla sorellastra di Iaccarino).

Le indagini della Squadra mobile, coordinate dalla Direzione distrettuale antimafia, proseguono per fare piena luce sui reali motivi della violenta rissa, che ha provocato sconcerto non solo in città. Tra le circa dieci persone su cui si



Nei riquadri gli arrestati Emanuele Iaccarino, Giuseppe Truiolo e Arianna Rossetti

DOPO IL TERRORE, TASK FORCE TRA I VICOLI DI MONTECALVARIO: SEQUESTRATI 12.800 EURO SOSPETTI E UN OROLOGIO ROLEX

Controllate quasi 1.000 persone: un terzo ha precedenti

NAPOLI. Non si fermano i controlli della polizia ai Quartieri Spagnoli e a Montesanto, rafforzati ulteriormente dopo gli eventi di lunedì scorso nei pressi della stazione della Cumana di Montesanto. Il bilancio è di 4 persone denunciate per ricettazione. È stato anche sequestrato un orologio Rolex di valore in possesso di uno degli indagati.

Nelle ultime 48 ore, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi straordinari di controllo del territorio predisposti dalla Questura di Napoli, i poliziotti dell'Upg e dei commissariati Dante e Montecalvario, con la collaborazione del Reparto Prevenzione Crimine Campania, hanno effettuato controlli nelle aree interessate ultimamente da episodi di fibrillazione. Nel corso del servi-



zio, gli agenti hanno identificato 969 persone, di cui 303 con precedenti di polizia, e controllato 431 veicoli; sono state, contestate 18 violazioni del Codice della Strada. Ancora, gli operatori hanno denunciato 4 persone, di età compresa tra i 25 e i 33 anni, per ricettazione. Nello specifico, i poliziotti hanno effettuato un controllo presso un esercizio commerciale in zona Montesanto, dove hanno sorpreso i prevenuti

intenti a maneggiare un'ingente quantità di denaro, quantificata poi in 12.800 euro. Inoltre, gli agenti hanno rinvenuto diversi monili, un orologio di un noto marchio, un bilancino di precisione ed un kit per il test dell'oro, di cui non hanno saputo giustificare la provenienza. Un uomo è stato denunciato per guida con patente revocata.

sta concentrando l'attenzione degli investigatori, come si evince peraltro dai video, figurano diverse donne. Al momento manca ancora la pistola usata da Truiolo per sparare in aria: l'arma era stata tolta dalla disponibilità di Iaccarino (che poi ha preso l'Ak47) dalla compagna, la quale, dopo avere

tentato di nascondersela in un negozio, l'ha posata nella vettura - una Fiat "Panda" - nella disponibilità di Truiolo. Da lì quest'ultimo la preleverà per sparare in aria al culmine della rissa.

Il ministro dell'Interno Matteo Piantedosi parteciperà intanto mercoledì prossimo alla riunione

del Comitato per l'ordine e la sicurezza che si terrà in prefettura. Un segnale importante per ribadire la presenza dello Stato a Napoli dopo la risposta in tempi record alla maxi rissa di Montesanto che ha sconvolto un intero quartiere e tutta la città. Le immagini choc di un uomo incappucciato in giro

per piazzetta Montesanto armato di un kalashnikov facevano ancora il giro del web mentre la polizia, coordinata dalla Procura antimafia, stava già cercando i presunti responsabili, rintracciandoli in una villetta di Lago Patria a Giugliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPERAZIONE Polizia in azione tra piazza Garibaldi e Porta Nolana, elevate sanzioni per oltre 1.000 euro

Mercati abusivi, raffica di perquisizioni

NAPOLI. Continuano i servizi straordinari predisposti dalla Questura di Napoli per contrastare i fenomeni di degrado, abbandono e la presenza dei cosiddetti "mercati illegali" nell'area di piazza Garibaldi e nelle zone limitrofe.

In particolare, nella mattinata odierna, gli agenti del Commissariato Vicaria-Mercato, i militari dell'Arma dei Carabinieri, con il supporto di personale della Polizia Metropolitana, della Napoli Servizi, dell'Asia e

dell'Asl Napoli 1 Centro, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio in piazza Garibaldi e nelle zone limitrofe, aree particolarmente afflitte da "souk" abusivi. Nel corso dell'attività, gli operatori hanno riscontrato la presenza di "mercati abusivi", prelevando 16 quintali di merce di vario genere che, grazie al compattatore dell'Asia, sono stati smaltiti, consentendo il ripristino dell'area. Inoltre, nel corso delle attività, gli operatori

hanno identificato 75 persone, di cui due con precedenti di polizia, controllato 15 veicoli e contestato sei violazioni del Codice della Strada; è stato, altresì, controllato un esercizio commerciale al cui titolare sono state impartite numerose prescrizioni ed elevate sanzioni amministrative per un totale di 1.000 euro. La zona resta monitorata dal personale operante al fine di garantire il mantenimento dello stato dei luoghi. Vale la pena ricordare che nell'area compresa tra piazza Garibaldi



e Porta Nolana insiste da tempo un serio problema di sicurezza. Dopo i tanti episodi, anche gravi, di criminalità, lo Stato prova dunque a riprendere il controllo dell'area della Ferrovia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DEVE SCONTARE 19 ANNI

Droga e stupro, rom in carcere

NAPOLI. Mercoledì sera la polizia ha tratto in arresto un 40enne romeno in esecuzione di un provvedimento di determinazione di pene concorrenti. Nello specifico, gli agenti del commissariato Poggioreale hanno eseguito nei confronti il provvedimento emesso lo scorso 25 febbraio dalla Procura di Napoli Nord - Ufficio Esecuzioni Penali - secondo il quale, il prevenuto dovrà espiare la pena di 18 anni, 9 mesi e 29 giorni di reclusione per reati in materia di stupefacenti, violenza sessuale e sequestro di persona, reati commessi tra il 2021 e il 2025 a Napoli e nel comune di Arzano.